

# Ente Paritetico Unificato per la Formazione, la Sicurezza e la Salute della Provincia di L'Aquila (Ese-Cpt L'Aquila)

---

## AREA FORMAZIONE

CIRCOLARE N. 11/2016

L'Aquila 30 Maggio 2016

- **Imprese iscritte alla Cassa Edile di L'Aquila**
- **Studi di consulenza del lavoro**
- **Parti Sociali Territoriali**  
**LORO SEDI**

### **OGGETTO: Pubblicati nuovi Interpelli ministeriali su formazione e gestione dell'amianto**

La Commissione per gli interpelli ha risposto ad alcuni quesiti in materia di sicurezza sul lavoro. Si riportano di seguito gli interpelli più d'interesse per il settore edile.

#### ***Interpello 7/2016 – Formazione del datore di lavoro dell'impresa affidataria***

Con questo interpello la Commissione ha risposto ad un quesito in merito alle modalità con le quali il committente, o il responsabile dei lavori, può, ai sensi dell'art. 100, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, assicurare il possesso di "**adeguata formazione**" da parte di datore di lavoro, dirigenti e preposti dell'**impresa affidataria**. Tale obbligo di formazione è infatti fissato dall'articolo 97, comma 3-ter, dello stesso decreto.

A riguardo la Commissione ha chiarito che **il legislatore non ha stabilito il livello di formazione minima** degli addetti all'attuazione dell'articolo 97.

Pertanto il committente o il responsabile dei lavori potrà verificare l'avvenuta specifica formazione di tali soggetti – di cui ha acquisito i nominativi in sede di verifica dell'idoneità tecnico professionale - con le modalità che riterrà più opportune, anche attraverso la richiesta di eventuali attestati di formazione o anche mediante autocertificazione del datore di lavoro dell'impresa affidataria.

#### ***Interpello 10/2016 – Rimozione dell'amianto dagli impianti produttivi***

La Commissione ha risposto a Confindustria in merito all'ambito di applicazione della normativa in tema di **gestione dell'amianto negli edifici**.

Nel dettaglio, Confindustria ha formulato istanza per sapere se gli **impianti tecnici produttivi**, strettamente correlati all'attività imprenditoriale e funzionali al ciclo di produzione delle attività ivi esercite, rientrano nella definizione di "**impianti tecnici in opera all'interno ed all'esterno degli edifici**" e pertanto rientrano nel campo di applicazione del D.M. 6 settembre 1994 recante normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica dall'amianto negli edifici.

Costituito da :



# Ente Paritetico Unificato per la Formazione, la Sicurezza e la Salute della Provincia di L'Aquila (Ese-Cpt L'Aquila)

La Commissione ha evidenziato che **la legge n. 257/1992**, che dispone la cessazione dell'impiego dell'amianto e da cui discende il suddetto decreto ministeriale, comprese le relative precisazioni amministrative, **è diretta ai soli edifici**, ed è da intendersi **riservata ai soli impianti posti a servizio dell'edificio** (ad esempio impianti termici, idrici, elettrici).

Pertanto, a parere della Commissione eventuali materiali contenenti amianto devono essere gestiti:

- mediante l'applicazione delle disposizioni del D.M. 6 settembre 1994 da parte del proprietario/conducente, e del d.lgs. n. 81/2008 da parte del datore di lavoro che opera nell'immobile, nel caso di materiali contenenti amianto presenti in **impianti funzionali all'immobile**;
- attraverso le previsioni normative del d.lgs. n. 81/2008 (Titolo IX, Capo III) a cura del datore di lavoro, nel caso di materiali contenenti amianto presenti in **impianti produttivi** strettamente correlati all'attività imprenditoriale e per questo **non funzionali all'esercizio dell'immobile**.

Per completezza si allegano gli Interpelli in epigrafe.

Distinti saluti

Il Direttore generale  
Lucio Cococetta



ALL.

Costituito da :

